

BRESCIA DOMANI LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Bonifica Caffaro, passi in avanti Dall'Arpa il modello della falda

— BRESCIA —

PASSI in avanti verso la bonifica del sito industriale Caffaro. Arpa Brescia ha completato il modello idrogeologico dell'evoluzione della falda. «Ci consente di simulare lo stato di contaminazione – ha spiegato Massimiliano Confalonieri, dirigente unità organizzativa bonifiche e attività estrattiva dell'Agenzia regionale dell'ambiente – e la sua evoluzione nel tempo. È uno strumento importante». Domani sarà illustrato al sindaco il progetto preliminare di Aecom, multinazionale americana che si è aggiudicata il bando europeo per messa in sicurezza e bonifica del sito di via Milano, fonte dell'inquinamento di Pcb e diossine fino agli anni '80. I tecnici hanno anche fatto una stima dei costi, che dovrebbe porre fine al balletto di cifre: nel 2009 Ispra aveva parlato di 920 milioni per l'asportazione totale del terreno inquinato e ripulitura della falda; nel 2016 una nuova consulenza ha ridotto la cifra a 62 milioni puntando sulla rimozione parziale del terreno. Stima, quest'ultima, criticata dalla commissione bicamerale sul ciclo dei rifiuti (di cui ha fatto parte l'attuale assessore all'ambiente Miriam Cominelli), poiché non garantirebbe l'efficacia della bonifica. Aecom avrebbe puntato su un mix di tecniche. Nel perimetro del Sin rientrano anche le ditte Forzanini e Baratti, responsabili di una forte contaminazione da cromo VI. «La situazione è in netto miglioramento», assicura Confalonieri. **F.P.**

CRONACHE
DAL TERRITORIO

Di Maio star al presidio Medtronic
Torbole, il ministro punta dall'alto casale che della fabbrica

SARONNO **LA SCUOLA** **LA SCUOLA** **LA SCUOLA**
La scuola cade a pezzi, pronto il piano di 2,5 milioni

PIEMONTE **SPINONE** **INNOVARE** **Cambiare**